

# COMUNE DI STATTE

Provincia di Taranto

**PREMESSO** che il Comune di STATTE è risultato beneficiario, giusta istanza di accesso al contributo presentata alla Regione Puglia – Dipartimento Mobilità Urbana – Opere Pubbliche – Ecologia e Paesaggio – sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, del contributo di € 50.000,00, oltre alla quota di cofinanziamento comunale di € 12.500,00, per complessivi € 62.500,00

## BANDO PUBBLICO

### PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO IN FABBRICATI ED IMMOBILI DI PROPRIETA' PRIVATA — ANNO 2018 —

Determina di approvazione n. **376** del **24/08/2018**

#### Art. 1 – Finalità

Il presente bando disciplina le procedure dirette alla concessione ed erogazione di un contributo a beneficio di cittadini che intendano effettuare interventi di rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto, nei propri immobili, situati nel territorio del Comune di STATTE.

I fondi a disposizione dell'Amministrazione Comunale di STATTE ammontano a complessivi € 62.500,00.

#### Art. 2 - Soggetti beneficiari

Possono accedere al contributo i proprietari di immobile, ubicato nel territorio del Comune di STATTE in regola con le disposizioni urbanistico-edilizie, e muniti, alla data di presentazione della domanda, di idoneo titolo abilitativo edilizio, qualora necessario e richiesto dalla normativa urbanistica vigente, per interventi che prevedono la rimozione di materiali contenenti amianto.

Possono altresì accedere al contributo anche coloro che abbiano la sola disponibilità di un immobile (locatari, comodatari, usufruttuari ecc.) sito nel Comune di STATTE. In tale ipotesi il richiedente dovrà allegare alla domanda, a pena l'esclusione della stessa, l'assenso del proprietario (ovvero dei proprietari, qualora siano più di uno, ovvero di chi ne ha la delega), in originale, all'esecuzione dell'intervento. In caso l'immobile risulti appartenere a più proprietari o nel caso di multiproprietà, di proprietà indivise etc., per il singolo intervento verrà assegnato un unico contributo al proprietario/richiedente all'uopo delegato.

#### Art. 3 - Spese ammissibili e interventi esclusi

Nell'ambito del contributo erogato verranno considerate **ammissibili** le spese chiaramente e strettamente limitate ai costi di investimento necessari per conseguire gli obiettivi di protezione ambientale e nel dettaglio:

- spese connesse alle attività di rimozione, trasporto e conferimento in impianti autorizzati di manufatti contenenti amianto in matrice cementizia e/o resinosa (quali ad esempio coperture, tettoie, lastre, pannelli per coibentazione, tubazioni, tegole, canne, serbatoi, ecc.);
- spese inerenti l'approntamento e la predisposizione del cantiere e delle condizioni di lavoro in sicurezza e la redazione del Piano di lavoro da presentare alla ASL (ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs. 81/2008) esclusivamente per l'effettuazione degli interventi di rimozione dei materiali contenenti amianto e per il tempo strettamente necessario agli stessi;
- spese per consulenze, progettazione e sviluppo degli interventi nella misura del 10% massima dell'importo ammissibile.

Si precisa che saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute per la rimozione di materiali contenenti amianto eseguite, esclusivamente da ditte autorizzate iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali alla categoria 10 (10A e 10B).

Non saranno in alcun modo ammesse spese fatturate da ditte non aventi tale iscrizione.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è considerata spesa ammissibile solo se costituisce un costo per il soggetto richiedente non sia recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento.

Gli interventi di bonifica ammessi a beneficiare del contributo dovranno concludersi, pena la revoca della concessione del contributo, entro e non oltre il 31/12/2019.

Sono esclusi dal contributo, e pertanto non ammissibili:

- le spese e gli oneri di qualsiasi tipo inerenti gli interventi di ricostruzione/sostituzione dei manufatti;
- gli interventi che abbiano ricevuto o abbiano in corso altri finanziamenti, sia statali che regionali, per i medesimi interventi di bonifica da amianto.

#### **Art. 4 - Contributo previsto e priorità**

Il contributo per la rimozione dei manufatti contenenti amianto sarà assegnato per un importo massimo **pari al 80% (ottanta per cento)** del totale delle spese ammissibili e risultanti dal preventivo allegato alla domanda, ovvero liquidato per un importo massimo **pari al 80% (ottanta per cento)** del totale delle spese ammissibili e documentate dopo l'esecuzione dell'intervento.

Il contributo massimo erogabile è comunque pari a **€ 3.000,00 (euro tremila/00)**.

#### **Art. 5 - Modalità di presentazione delle domande**

La domanda di contributo, unitamente ai documenti necessari, dovrà essere presentata, in plico chiuso a pena d'esclusione, recante i dati identificativi del mittente e la dicitura "**Domanda di contributo per intervento di rimozione e smaltimento dei manufatti contenenti amianto - Anno 2018**", all'Ufficio Protocollo del Comune di STATTE dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00, ed indirizzata al "Settore Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente" via San Francesco d'Assisi n° 5, STATTE.

Il plico dovrà pervenire, consegnato a mano all'Ufficio Protocollo Comune di STATTE, entro e non oltre il **26/10/2018 alle ore 12:00**.

I plichi pervenuti oltre tale data, come anche quelli eventualmente presentati precedentemente al data del presente Bando, non verranno presi in considerazione.

Pena l'esclusione della domanda, tutta la documentazione dovrà essere consegnata in originale e, ove richiesto, firmata sempre in originale.

Andrà presentata una domanda di ammissione a finanziamento per ogni singolo immobile oggetto di intervento. Ogni plico dovrà contenere una sola domanda di contributo.

#### **Art. 6 - Documentazione da allegare alla domanda**

La documentazione per la richiesta di contributo sarà redatta e sottoscritta dal soggetto richiedente e consisterà nella compilazione degli allegati A, B, C al presente Bando pubblico.

**Allegato A: DOMANDA PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO**, sottoscritta in originale e dovrà contenere:

1. dichiarazione cumulativa,
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal richiedente e attestante la titolarità del diritto di proprietà o la disponibilità del bene (locatario, comodatario, usufruttuario, ecc.); in quest'ultimo caso il richiedente dovrà allegare l'autorizzazione del proprietario o dei proprietari alla presentazione della domanda di contributo, all'esecuzione degli interventi e all'incasso di quanto spettante, con allegata fotocopia del documento d'identità del dichiarante, del delegato e del delegante.
3. preventivo di spesa, redatto da ditta specializzata iscritta alla categoria 10 (10A e 10B) dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, relativo agli interventi da eseguirsi che dovrà inoltre riportare in maniera chiara il peso espresso in Kg. e/o la superficie espressa in Mq., dei manufatti contenenti amianto da rimuovere e smaltire.
4. relazione fotografica a colori recante tutti i fronti dell'edificio interessato, attestante lo stato di fatto dei luoghi alla data della domanda in cui si evidenzia il dettaglio dello stato di conservazione del manufatto in oggetto oltre che una visione d'insieme del sito di ubicazione.
5. Copia del titolo abilitativo degli interventi da realizzare, se richiesto dalla normativa urbanistica/ edilizia vigente.
6. fotocopia fronte retro del documento di identità del richiedente, in corso di validità.

**Allegato B: DICHIARAZIONE CUMULATIVA**, sottoscritta in originale

**Allegato C: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**, sottoscritta in originale

#### **Art. 7 - Istruttoria delle domande presentate**

L'Ufficio provvederà all'apertura dei plichi di cui al presente bando e valuterà l'ammissibilità degli interventi proposti attraverso l'istruttoria delle pratiche che avverrà entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

L'Ufficio, se ritenuto necessario, potrà chiedere integrazioni e rettifiche della documentazione presentata, a migliore illustrazione delle proposte pervenute e/o della documentazione amministrativa allegata, che dovranno pervenire entro 10 giorni dalla richiesta di integrazione.

La richiesta d'integrazione o rettifica della documentazione interromperà i termini per la valutazione della domanda fino a quando non perverranno i documenti richiesti o andranno a scadenza i tempi concessi.

La valutazione delle domande si concluderà con la predisposizione, da parte dell'Ufficio, di un elenco/graduatoria delle domande ammesse a contributo e di quelle non ammesse, approvato con Determinazione del Responsabile del Settore entro 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

#### **Art. 8 - Criteri per la determinazione delle graduatorie**

L'assegnazione dei contributi avverrà a condizione che le soluzioni proposte siano conformi alla normativa urbanistica, edilizia e igienico sanitaria vigente.

La graduatoria delle domande ammissibili al contributo sarà determinata col criterio cosiddetto "A Sportello" e cioè fino ad esaurimento dei fondi disponibili secondo l'ordine di arrivo all'Ufficio Protocollo.

I richiedenti il contributo, utilmente collocati in graduatoria, riceveranno comunicazione di accettazione della domanda presentata e concessione provvisoria del contributo, che diventerà definitiva appena presentati i documenti giustificativi e la documentazione finale, come dettagliati nel successivo art. 9.

#### **Art. 9 Modalità di erogazione del contributo**

L'attribuzione dei contributi avverrà sulla base dell'elenco/graduatoria approvata con Determina, secondo le modalità di cui ai precedenti articoli, fino all'esaurimento della somma complessiva messa a disposizione pari ad € 62.500,00.

I contributi saranno erogati, in unica soluzione, entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione, in originale, della seguente documentazione:

1) relazione descrittiva dell'intervento eseguito, comprensiva di elaborato fotografico, asseverazione di tecnico abilitato circa la conformità degli interventi eseguiti alla normativa vigente in materia di bonifica di materiali contenenti amianto e Dichiarazione di fine lavori;

2) provvedimenti autorizzativi per l'esecuzione dell'intervento, se necessari;

3) fotocopia del documento FIR (formulario identificativo rifiuti) attestante l'avvenuto corretto conferimento dei rifiuti contenenti amianto, con chiara indicazione dell'indirizzo dell'edificio di provenienza e del peso smaltito;

4) copia delle fatture inerenti le spese sostenute per la rimozione, trasporto a recupero o a smaltimento e relativi oneri di conferimento, comprese quelle relative alla predisposizione del cantiere di lavoro e agli oneri di sicurezza, emesse da imprese che rispettano i requisiti indicati all'art. 12, comma 4, della L. 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto", iscritte alla Cat. 10 dell'Albo Nazionale Gestori Rifiuti, inoltre tali fatture dovranno riportare l'indicazione dell'immobile/fabbricato oggetto di intervento e del manufatto/i rimosso/i;

5) copia delle fatture per spese di consulenze, progettazione e sviluppo degli interventi riportante l'indicazione dell'immobile/fabbricato oggetto di intervento e del manufatto/i rimosso/i;

6) copia del bonifico bancario o postale di pagamento delle spese sostenute. Il bonifico dovrà necessariamente riportare nella causale gli estremi della fattura cui si riferisce il pagamento. Non è ammesso il pagamento delle spese in denaro contante;

7) copia della trasmissione del Piano di Lavoro, ai sensi dell'art. 256, comma 2, D. Lgs. 81/2008, che dovrà prevedere le misure necessarie per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori nonché la protezione dell'ambiente esterno. Tale piano dovrà essere redatto da Ditta specializzata iscritta alla categoria 10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali e dovrà essere inviato al competente organo di vigilanza (Azienda Sanitaria Locale) nel rispetto dei termini e dei disposti contenuti nella normativa vigente in materia;

8) copia della notifica inviata all'organo di vigilanza competente per territorio, ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. n.81/08 (documento alternativo al Piano di Lavoro di cui al p.to 5);

9) idonea documentazione fotografica a colori recante tutti i fronti dell'edificio interessato, attestante la nuova situazione a seguito dell'avvenuta rimozione dei manufatti contenenti amianto;

10) indicazione delle coordinate bancarie o postali (IBAN) su cui accreditare il contributo previsto.

Tutta la documentazione di cui al presente articolo dovrà pervenire al protocollo dell'Ente entro e non oltre il 31/12/2019, pena la decadenza della concessione del contributo. La mancata presentazione di parte della documentazione sopra dettagliata produce la revoca del contributo concesso.

#### **Art. 10 - Ispezioni e controlli**

E fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di procedere, prima dell'erogazione del contributo, alla verifica sulla regolare esecuzione delle opere. A tal fine possono essere eseguiti sopralluoghi in corso d'opera a verifica dello stato di attuazione del Piano di lavoro e verifiche tecniche successive alla realizzazione dell'intervento.

#### **Art. 11 - Tempistica degli interventi**

Gli interventi finanziati dovranno essere ultimati entro e non oltre il 31/12/2019.

#### **Art. 12 - Riduzione, decadenza, revoca del contributo**

Eventuali variazioni in aumento del costo indicato nel preventivo di spesa degli interventi non incideranno sull'ammontare del contributo riconosciuto.

Si procederà, altresì, alla revoca del contributo e al recupero di quanto eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione dei benefici, qualora vengano riscontrate le seguenti situazioni:

- falsa dichiarazione in merito allo stato dei luoghi e dei requisiti stabiliti dal bando;
- mancato rispetto degli adempimenti normativi;
- mancato rispetto di quanto indicato nel titolo abilitativo edilizio in fase di realizzazione delle opere;
- falsa dichiarazione in merito al non aver ricevuto altri finanziamenti, statali o regionali, per il medesimo intervento di bonifica dell'amianto;
- in ogni altro caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal richiedente in fase di presentazione della domanda di contributo.

#### **Art. 13 - Indisponibilità del fondo**

Le richieste di contributo per la rimozione dei manufatti contenenti amianto che non hanno trovato positiva risposta per carenza di fondi, avranno diritto di precedenza nella eventuale successiva ripartizione dei fondi residui e rinvenienti da rinunce o revoche del contributo assegnato.

#### **Art. 14 - Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. **Mauro De Molfetta** - Tel. 099 4742838.

#### **Art. 15 - Trattamento dati**

Si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente bando pubblico verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del bando, nonché conservati sino alla conclusione del procedimento presso il Settore Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente e, successivamente, presso l'archivio dello stesso Ufficio.

#### **Art. 16 - Disposizioni finali**

Ai fini dell'adeguata pubblicità e trasparenza, il presente bando viene pubblicato sul sito internet [www.comunedistatte.gov.it](http://www.comunedistatte.gov.it) e ne viene data notizia mediante affissione di manifesti nel territorio comunale. Il Comune può attuare ogni ulteriore altra forma di divulgazione ritenuta opportuna. Copia del presente bando e la modulistica relativa alla domanda di ammissione al contributo potrà essere reperita sul sito WEB del comune seguendo il seguente percorso:

**Home > Ambiente ed Ecologia > Sportello Ambiente > Progetto Amianto > Bando 2018**

oppure presso gli uffici del Settore Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente del Comune, piano primo stanze n° 16 e n° 18.

Per informazioni o chiarimenti in merito alla documentazione da presentare, contattare l'Ufficio ai numeri 099/4742838-01-26, o recarsi nella sede comunale di via San Francesco d'Assisi, nei seguenti giorni e orari di ricevimento al pubblico:

- Lunedì dalle 11:00 alle 13:00;
- Mercoledì dalle 16:00 alle 17:30;
- Venerdì dalle 11:00 alle 13:00;

STATTE **27/08/2018**

**Il Responsabile del Settore**

**Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente**

**ing. Mauro De Molfetta**